

MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Edizione mensile cartacea: 2002-2014. Edizione digitale: dal 2015. Iscrizione al Tribunale di Torino n. 10213 del 24/09/2020 - ISSN 2284-1369

Fondatore: Carlo Olmo. Direttore: Luca Gibello. Redazione: Cristiana Chiorino, Luigi Bartolomei, Milena Farina, Laura Milan, Arianna Panarella, Michele Roda, Veronica Rodenigo, Ubaldo Spina.

WRITTEN BY: GIANLUCA E LAURA FREDIANI • 12 MARZO 2024 • CITTÀ E TERRITORIO

Wiental Kanal: Vienna e il miglioramento ambientale anche dall'underground



Partono gli scavi per gli ultimi 9 km del canale realizzato in profondità sotto il secondo fiume della capitale austriaca

VIENNA. Nel 1924 la municipalità “rossa”, dopo aver liquidato le precedenti gestioni private, assume il controllo e la gestione di tutte le canalizzazioni urbane. A distanza di un secolo esatto, la città annuncia un grande sforzo tecnico ed economico (270 milioni) per completare, con un nuovo tratto di 9 chilometri, il **Wiental Kanal**, la canalizzazione profonda che scorre sotto il fiume Wien. La **conclusione** dei lavori è prevista per il **2028**. Per cogliere l'importanza strategica di questo progetto urbano è necessario partire da lontano.

Il fiume Wien

La città è attraversata da svariati torrenti, per lo più oggi sotterranei, ed è bagnata da due fiumi: il Danubio e il ben più piccolo Wien da cui prende, però, il nome, forse perché quest'ultimo raccoglie le acque del vicino Wienerwald, mentre il maestoso Danubio viene da lontano e lontano muore. Non sorprende, perciò, l'affetto tradizionalmente riservato dai viennesi al loro fiume che, prima di sfociare nel Danubio, attraversa anche diversi parchi urbani (Karlsplatz, Stadtpark, ecc.).

La nascita della città moderna

L'attenzione al controllo delle acque ha sempre avuto un ruolo importante nel governo della città e del suo territorio. Nell'Ottocento, dopo varie epidemie di colera, si avvia una generale regolamentazione delle acque naturali e reflue della città. Nel 1873 Otto Wagner propone una deviazione del Wien verso sud, per utilizzare il suo letto come sede della metropolitana **Stadtbahn**, coperta in superficie da un elegante boulevard alla francese. Il progetto non trova, però, seguito e bisognerà attendere la fine del secolo perché la metropolitana, che oggi corre lungo il fiume, venga realizzata. A questo scopo, la città completa la sistemazione delle sponde urbane del Wien, interrando due grandi collettori per le acque grigie che, in caso di forte afflusso, possono sfiorare nel fiume stesso. Da essi si sviluppa una fitta rete di canali interrati che oggi raggiunge 2.500 chilometri di tracciato, innervando una sorta di

In quegli anni la **realizzazione** della **Ringstrasse**, la **costruzione** della **rete fognaria pubblica**, l'**approvvigionamento idrico** della città, la **sistemazione idraulica** del **Danubio** e del **Wien** e la **nuova rete metropolitana** costituiscono un insieme di opere colossali che **hanno permesso** lo **sviluppo** della **città** quale oggi la conosciamo. Alcune rare immagini d'epoca testimoniano della difficoltà tecnica degli scavi e delle opere murarie compiute.

Il Wiental Kanal

In tempi più recenti, la **commistione di acque bianche e grigie** nel Wien ne ha **abbassato** gradualmente la **qualità ambientale**. Per questo motivo, la città comincia a **realizzare** tra il 1977 e il 2006 un **nuovo canale di raccolta**, il **Wiental Kanal**, con 6 metri di diametro e posto circa 30 metri al di sotto del fiume, per liberarne le acque da ogni mescolanza impropria.

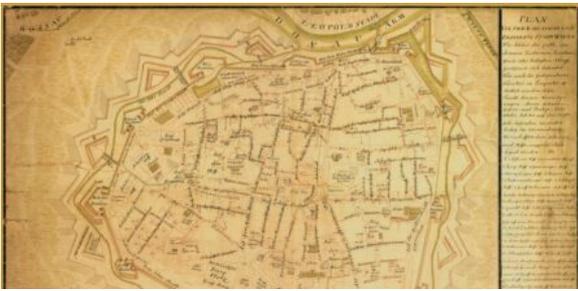
La **grande profondità** di **posa** del canale è legata alla **complessità progettuale** del manufatto, che interseca le linee della metropolitana e attraversa quartieri storici densamente abitati. L'**intervento** oggi annunciato **mira a completare** l'**ultimo tratto** di quest'opera: senza danneggiare le fondamenta degli edifici, a partire dal centro del tracciato una speciale talpa automatizzata si muoverà in direzioni opposte sino a **raggiungere** rispettivamente l'**Auhofstrasse** e l'**Ernst Arnold Park**.

La sostenibilità ambientale

Il completamento del condotto aprirà alla città la possibilità di ripensare al suo fiume come **corridoio naturalistico** tra il **Danubio** e il **Wienerwald**. Oltre a questo vantaggio, il risanamento ambientale del Wien offrirà anche una **perfetta ribalta** al **mondo sotterraneo** della **città**, già oggi **meta di giri turistici** nei luoghi in cui è stato **girato** il celebre film ***The third man*** (1949), sceneggiato da Graham Greene e interpretato da un insuperabile Orson Welles.

Più in generale, assieme al recente programma di [geotermia profonda](#), questa **nuova infrastruttura** strategica è **destinata ad aumentare** la **sostenibilità ambientale** della **capitale austriaca**, rafforzandone il ruolo, già internazionalmente riconosciuto, di **città modello** per le buone pratiche di **gestione e riqualificazione urbana**.





Canali e mura urbane 1739 (© MA 8 - Wiener Stadt- und Landesarchiv)



Sponde del Wien a Hietzing (© Wien Kanal)



Paratie presso Elisabeth Kanal



Getto di volte al Karlsplatz 1898 (© MA 8 - Wiener Stadt- und Landesarchiv)

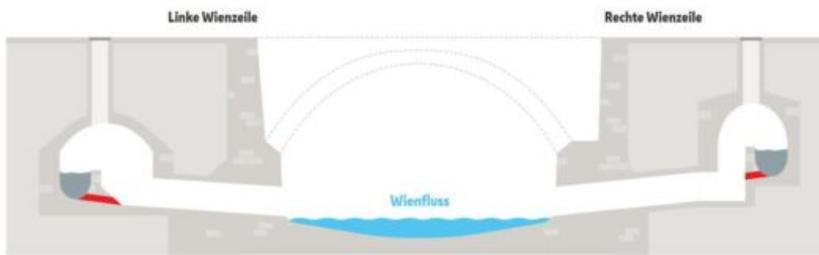


Getto di volte al Karlsplatz 1898 (© MA 8 - Wiener Stadt- und Landesarchiv)



Camera di sfioro al canale attuale (© Wien GV)

stato attuale senza pioggia



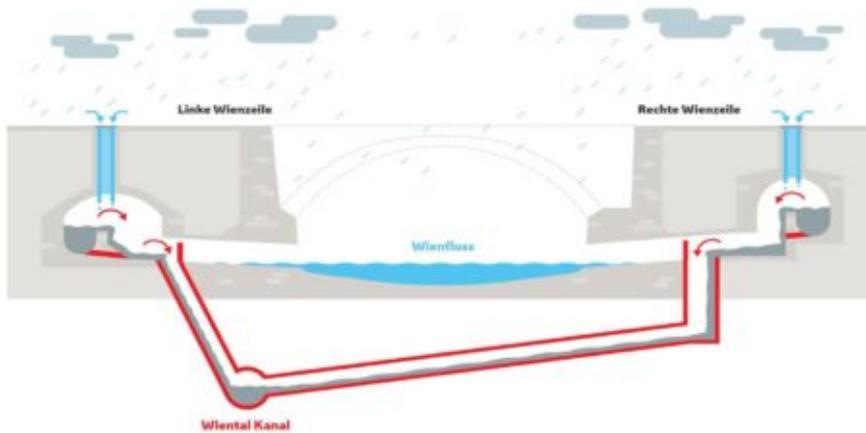
Stato attuale senza pioggia (© Wien Kanal-A. Steinberger ÖGL 2023)

stato attuale con pioggia



Stato attuale con pioggia (© Wien Kanal-A. Steinberger ÖGL 2023)

progetto con pioggia

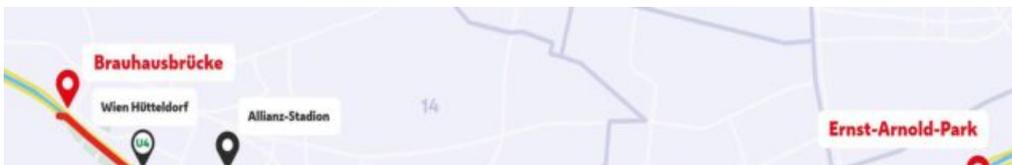


Progetto Wiental Kanal (© Wien Kanal-A. Steinberger ÖGL 2023)

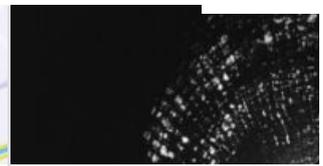


The Third Man 1949 wikipedia)





Tracciato Wiental Kanal e percorso metropolitana (© Wien Kanal-A. Steinberger ÖGL 2023)



Orson Welles alias Harry Lir
1949

Autore



Gianluca e Laura Frediani

Gianluca Frediani è architetto e docente universitario. Ha insegnato presso l'Università di Ferrara e la TU Graz. È autore di articoli, saggi e monografie su diversi temi della progettazione architettonica e urbana. Laura Frediani si è laureata in Architettura presso la TU Vienna. Nel 2017 ha vinto il Pfann-Ohmann-Preis con un progetto di trasformazione urbana per il centro storico della capitale austriaca. I loro interessi si focalizzano sulle intersezioni fra architettura, arte e città.

[Visualizza tutti gli articoli](#)



[+](#) Condividi

Tag

acqua , compatibilità ambientale , infrastrutture , vienna

SPECIALI

INCHIESTE

PARTNERSHIP

ARTICOLI

REDAZIONE

NEWSLETTE

DIAI

